

## COMUNE DI BORGO VALBELLUNA

# CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE AI CITTADINI DI LEGNAME DI PROPRIETA' COMUNALE

### **ART. 1**

#### ***Finalità***

Il Comune di Borgo Valbelluna, in attuazione a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, promuove la valorizzazione e la perpetuazione del proprio patrimonio silvano attraverso l'utilizzazione della produzione legnosa.

Premesso che le proprietà comunali non sono gravate da usi civici, servitù di legnatico e da altri obblighi verso i cittadini ed i frazionisti, l'Amministrazione Comunale adotta nelle forme consentite dalla Legge l'utilizzazione dei boschi di sua proprietà sia per fini prettamente commerciali che per scopi di tutela del territorio e del paesaggio.

### **ART. 2**

#### ***Gestione tecnica del patrimonio***

La gestione del patrimonio boschivo è affidata a personale incaricato dall'Amministrazione denominato "guardia boschiva" al quale sono affidate le operazioni di natura tecnica necessarie per l'alienazione dei lotti di legname nonché per l'assegnazione ai censiti.

Sono escluse quelle operazioni per le quali è necessario l'intervento di un tecnico qualificato (dottore forestale abilitato).

### **ART. 3**

#### ***Gestione delle utilizzazioni***

Le utilizzazioni boschive dovranno conformarsi a quanto previsto dal Piano di Riassetto Forestale per la gestione della proprietà forestale pubblica.

Le utilizzazioni boschive si suddividono in tre tipologie:

- a) utilizzazioni boschive ordinarie
- b) utilizzazioni boschive straordinarie
- c) miglioramenti boschivi

Le utilizzazioni ordinarie sono quelle previste e disciplinate dal Piano Economico di Riassetto Forestale.

Alla categoria delle utilizzazioni straordinarie appartengono tutti gli interventi di prelievo e gestione di legname di proprietà comunale non programmate nel Piano Economico di Riassetto Forestale ovvero, a mero titolo esemplificativo, la gestione delle aree colpite da avversità biotiche (es. parassiti e/o malattie) e abiotiche (es. schianti), le aree da esboscare per la costruzione di strade o altre opere, il taglio di aree boschive comunali non soggette a pianificazione, le assegnazioni di legnatico ai cittadini.

I miglioramenti boschivi sono gli interventi effettuati nelle fustaie non ancora mature, che prevedono il prelievo dei soggetti secchi e soprannumerari, e il mantenimento dei soggetti migliori allo scopo di favorirne lo sviluppo.

#### **ART. 4**

##### ***Assegnazione di legnatico ai cittadini***

L'Amministrazione Comunale consente, previa domanda scritta del richiedente e successiva assegnazione da parte del personale di custodia, il prelievo di legna e legname proveniente dalla proprietà boschiva comunale (pianificata e non) ai cittadini residenti in Comune di Borgo Valbelluna che ne facciano richiesta, preferibilmente su modulo – anche informatico – predisposto e messo a disposizione dal Comune. La richiesta può essere altresì avanzata da cittadini non residenti nel Comune, ma proprietari di immobili ivi allocati (fabbricati – censiti al Catasto Urbano del Comune di Borgo Valbelluna).

Tale prelievo è limitato a modesti nuclei di piante schiantate, sveltate, sradicate, deperienti o comunque compromesse nella loro stabilità meccanica, piante non destinate alle utilizzazioni ordinarie e piante che, per la loro allocazione, possono comportare pericolo per la sicurezza della circolazione o dei fabbricati. Il prelievo deve uniformarsi al piano di riassetto forestale e alle procedure di autorizzazione in uso al momento della concessione. L'istruttoria per l'acquisizione delle autorizzazioni al taglio è curato dal Servizio di Polizia Locale.

La concessione del legname da prelevarsi nei boschi comunali è subordinata all'effettiva disponibilità del materiale richiesto e alla valutazione dell'intervento da parte delle guardie boschive preposte, in accordo con i richiedenti. La richiesta, pertanto, non comporta il diritto del richiedente alla concessione.

E' fatto divieto agli assegnatari di concedere a terzi, anche se a titolo gratuito, il legname assegnato, pena l'esclusione dalle assegnazioni per un periodo di 5 anni.

Il provvedimento di assegnazione del legname è comunicato all'assegnatario, preferibilmente in forma telematica ed è comprensivo dell'eventuale deroga al divieto di transito su strade silvopastorali di cui all'art. 4 della L.R. 14/1992 e ss.mm.ii.

#### **ART. 5**

##### ***Criteri per l'assegnazione***

Il quantitativo massimo assegnabile è stabilito in 40 quintali annui di legna da ardere e 20 metri cubi di legname da opera per nucleo familiare.

L'utilizzazione (operazioni di taglio ed esbosco a cura del richiedente) deve concludersi entro il termine stabilito nella concessione e comunque non oltre 6 mesi dall'assegnazione, salvo proroga concessa per comprovate cause di forza maggiore.

#### **ART. 6**

##### ***Rimborso del materiale e ripartizione degli oneri***

Il corrispettivo dovuto al Comune per l'assegnazione è fissato annualmente dalla Giunta Comunale – in relazione ai prezzi medi di mercato del periodo – nel provvedimento di fissazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale.

Il pagamento è richiesto, di norma, in seguito alla stima o misurazione di cui all'art. 7.

Ogni onere relativo al taglio, esbosco, trasporto, ripristino dei luoghi e ogni altra operazione annessa è a totale carico del richiedente assegnatario.

L'onere dell'acquisizione delle autorizzazioni al taglio e la messa a disposizione delle Guardie Boschive Comunali sono a carico del Comune.

#### **ART. 7**

##### ***Richiesta di ramaglia e residui di lavorazione***

La richiesta di ramaglia e residui di lavorazione nei lotti pianificati può essere evasa solo a seguito di intervenuto collaudo del lotto da parte dei competenti Uffici Regionali.

L'eventuale richiesta di assegnazione di ramaglia di scarto proveniente dai lotti boschivi comunali in corso di utilizzazione o comunque in data susseguente alla relativa Determina di Aggiudicazione, potrà eventualmente essere rivolta alla Ditta utilizzatrice, la quale è titolare della proprietà conservativa del bosco e del legname ritraibile fino ad avvenuto collaudo.

#### **ART. 8**

##### ***Stima e misurazione***

Per le operazioni di stima è data facoltà al personale incaricato delle operazioni forestali di procedere alla valutazione oculare oppure alla pesata presso le pese pubbliche comunali o altra pesa concordata.

Il legname da opera sarà misurato tramite cavallettamento dei tronchi in piedi o sul letto di caduta o in altro luogo concordato col personale di custodia.

#### **ART. 9**

##### ***Modalità di utilizzazione***

Il taglio, l'allestimento e l'esbosco del materiale assegnato dovranno essere effettuati conformemente alle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale in vigore.

L'utilizzazione del materiale legnoso avviene a cura dei richiedenti che si assumeranno ogni onere relativo alla prevenzione e sicurezza in bosco.

Resta a carico dei soggetti e degli assegnatari del materiale legnoso il rispetto di tutte le norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni, in relazione a tutte le fasi della utilizzazione.

L'assegnatario, con la sottoscrizione della richiesta, solleva il Comune proprietario e il personale di custodia che accorda l'assegnazione da qualsiasi responsabilità in caso di infortunio occorso in bosco.